

L'INTESA Confindustria Vicenza ha dedicato un incontro agli Istituti tecnici superiori

# Primo accordo veneto tra le imprese e gli Its Sinergia per nuovi corsi

La vicepresidente Bisin: «La necessità di tecnici con competenze pratiche importanti si coniuga a un tasso di occupabilità del 90%»

Cinzia Zuccon

●● C'è un modo che potrebbe aiutare le imprese ad "agganciare" i tecnici di cui hanno un gran bisogno: offrire un contratto di apprendistato di terzo livello agli studenti degli Its. Agli Istituti tecnici superiori (bienni che qualificano i diplomati di istituti tecnici, professionali o licei in super-tecnici) Confindustria Vicenza ha dedicato un incontro per avvicinare le imprese al mondo della formazione terziaria professionalizzante, costruita in maniera flessibile in base alle necessità del territorio, con almeno il 50 per cento dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e percorsi divisi tra teoria e molta pratica in azienda. «Un percorso - ha spiegato Lara Bisin, vicepresidente di Confindustria Vicenza - con delega al capitale umano - che coniuga la necessità di reperire tecnici con competenze pratiche importanti e calate nella realtà aziendale ad un tasso di occupabilità dei diplomati che attualmente supera il 90 per cento. Un'opportunità molto interessante anche per le ragazze, ancora troppo poche». In Veneto esistono 8 Fondazioni Its attive in svariati settori tecnologici: meccatronica, moda, logistica, edilizia, turismo, agroalimentare, digitale.

**I vantaggi** In estate si concluderà l'iter della legge di riordino del Sistema Its che potrà contare su 1,5 miliardi del Pnrr. Si punta a raddoppiare gli iscritti entro il 2026, lo stesso Draghi li considera infatti determinanti per poter incrementare l'innovazione e la competitività dell'Italia. «Servono sedi, laboratori, nuovi corsi - ha detto Guido Torrielli, presidente dell'associazione Rete Fondazioni Its Italia - e 50 milioni solo per l'orientamento per attrarre studenti e in particolare ragazze». «In Ven-

**La Rete Its Academy: «Ogni anno si diplomano 1.200 studenti, le aziende ne chiedono il triplo»**

**«Rispetto alla formula del tirocinio, è più appetibile il contratto di apprendistato»**



L'accordo Da sinistra Fabio Menin, Lara Bisin e Cristiano Perale con l'accordo di collaborazione per gli Its zuccon

to - ha aggiunto Cristiano Perale, presidente della Rete Its Academy del Veneto - si diplomano circa 1200 studenti l'anno (209 a Vicenza, ndr), ma ci sarebbe possibilità di occupazione per almeno il triplo». L'apprendistato di terzo livello (previsto per studenti di Its o Università) potrebbe costituire un'attrattiva. Come ha illustrato Maria Giulia Rancan, area previsione ed Education di Confindustria Vicenza, si tratta di un contratto di lavoro, da 6 mesi a due anni, definito da un protocollo tra azienda e Its; al termine, l'azienda può scegliere se continuare o meno. Con il piano formativo si declina la formazione in base alle esigenze dell'azienda (almeno il 40% del monte ore scuola-lavoro) e le imprese godono di sgravi contributivi fino a 3 anni, benefici retributivi, fiscali, normativi e organizzativi. Ma perché dovrebbero preferirlo al tirocinio che non costa nulla? «Non solo perché si tratta di un'offerta di qualità che qualifica l'azienda - ha spiegato Giorgio Spanevello, coordinatore della Rete Its Academy del Veneto - ma anche perché le richieste di poter ospitare studenti in tirocinio sono quasi doppie rispetto ai ragazzi disponibili a intraprendere il percorso. Offrendo un contratto di apprendistato si diventa più appetibili. Sui 540 studenti dell'Its Meccatronico Veneto - ha aggiunto Spanevello - ha anche direttore della relativa

Fondazione - sono 38 i contratti di apprendistato di terzo livello attivati e solo uno in provincia di Vicenza. Considerate le richieste, daremo la precedenza alle aziende socie che proporranno questo contratto». «È una formula vincente per tutti - ha aggiunto Fabio Menin, direttore regionale del settore istruzione e formazione - purtroppo l'apprendistato di terzo livello è ancora sottodimensionato e sottaciuto».

**Primo accordo in Veneto** L'incontro è stato anche l'occasione per siglare tra la Rete Its Academy Veneto e Confindustria Vicenza il primo accordo di collaborazione con un'associazione datoriale; un'intesa triennale finalizzata alla sinergia per la progettazione condivisa di nuovi corsi sempre più aderenti alle necessità delle aziende, e all'orientamento. Un gruppo tecnico consultivo paritetico valuterà la pianificazione annuale dei corsi in provincia. A firmare l'accordo, oltre a Bisin e Perale, anche Fabio Menin: «Abbiamo bisogno di formazione continua, di "imparare ad imparare", questa è la mission degli Its - ha detto - ma anche insegnare richiede competenza, e i migliori tecnici formatori li abbiamo negli Its. In capo alla Regione deve rimanere la programmazione, ma concertata e condivisa con le Fondazioni Its venete, tra le migliori d'Italia».

## L'INIZIATIVA

### Athesis lancia il newsbrand TuttoITS

Da questa settimana Confindustria Vicenza continuerà a pubblicare sul proprio canale YouTube i video di presentazione di tutti i corsi Its Academy disponibili nel Vicentino: Its Meccatronico (automazione e sistemi meccanici, innovazione di processi e prodotti meccanici, informatica nell'Industria 4.0); Its Cosmo fashion (Green Leather Manager, Fashion Jewellery Coordinator-progettazione e lavorazione orafa, Fashion Sustainability Manager); Logistica e trasporti 4.0 (Its Last), Mountain Hospitality Management (Its Turismo), Agribusiness Manager (Its Agroalimentare), marketing manager settore arredo (Its Red). Per informazioni è a disposizione anche il portale TuttoITS, un progetto della società Athesis che ha realizzato il primo newsbrand sugli Its in Italia. C.Z.

ASSICURAZIONI La società vicentina attiva dalla fine degli anni '70

# Agibroker fa l'ingresso nella famiglia di Inser

«Ci accomuna l'approccio al mercato e al cliente»

●● La società Agibroker, quarantennale realtà vicentina, è entrata nella famiglia di Inser, una delle più importanti realtà del brokeraggio assicurativo nel panorama italiano con una sede già operante a Vicenza. Fu Alberto Galletti, alla fine degli anni Settanta, a costituire uno staff di specialisti e a fare della consulenza assicurativa una vera "missione", diffondendo la cultura del rischio assicurativo e diventando punto di riferimento per molte imprese.

L'operazione d'integrazione della struttura organizzativa di Agibroker e il conseguente ampliamento della sede vicentina si aggiungono all'headquarter di Trento e alle sedi di Milano, Brescia, Bergamo, Vicenza, Udine, Parma e Rieti con una squadra nazionale composta da oltre 150 persone tra dipendenti e collaboratori. «Nel processo di continua espansione che stiamo realizzando da alcuni anni, abbiamo individuato in Agibroker un partner ideale per il comune approccio al mercato e al cliente» ha commentato l'ad di Inser, Pierpaolo Ruggieri. Il portafoglio di Inser è costituito da realtà appartenenti al settore industriale, multutilities, servizi e enti pubblici per un totale di oltre 110 milioni di euro di premi intermediati; inoltre dispone di una rete strutturata di società estere che consentono la tutela del rischio nei cinque continenti. «La nostra è una società di tradizione vicentina che si è



L'acquisizione I responsabili delle sedi vicentine di Inser e Agibroker

conquistata la fiducia delle aziende - spiega Alberto Galletti, consigliere delegato di Agibroker, che entra in Inser con tutta la struttura organizzativa - ora abbiamo l'opportunità di continuare a tenere fede ai nostri principi distintivi del made in Italy ma anche di rafforzare l'offerta e le coperture, aprendoci a nuovi servizi e percorsi di miglioramento. Il rispetto delle persone e il loro valore umano e professionale, oltre che un approccio diretto al cliente e la costruzione di un servizio "tailor made" sono elementi comuni a Inser e Agibroker.

«Questo passaggio rappresenta per noi una grande opportunità - aggiunge Luca Rondina che insieme a Barbara Rigolon dirige gli attuali uffici Inser di Vicenza - Avviere-

mo un programma di formazione continua del nuovo personale, mirato a condividere le procedure aziendali e a fare gioco di squadra».

Seguendo l'evoluzione normativa e di mercato, Inser ha messo a punto soluzioni di risk management, risk assessment e crisis management e ha creato un international division che, tramite il network mondiale Aesis, offre supporto alle aziende italiane che operano all'estero e a quelle estere che operano in Italia. «La pandemia - conclude Rigolon - ha innalzato la richiesta di benefit a tutela delle risorse umane e Inser ha sviluppato soluzioni di assistenza sanitaria a favore di dipendenti, dirigenti e collaboratori».

IL CONVEGNO Martedì con Confindustria Vicenza e Intesa San Paolo

# Trasporti, esplodono i costi E la logistica entra in crisi

Sarà presentato uno studio del prof. Giuricin (Bicocca) Conclusioni di Marchesini vicepresidente nazionale

●● La crisi della logistica internazionale e l'esplosione dei costi di trasporto sono tra gli effetti economici più drammatici del Covid. La guerra in Europa ha ulteriormente aggravato la situazione mentre il Covid fa ancora sentire i suoi effetti, sui mercati asiatici. A questo si aggiunge la crisi di vocazione tra gli autisti, che prepara a scenari preoccupanti anche nel trasporto su gomma.

Come reagire a tutto questo è il tema che Confindustria Vicenza, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, intende affrontare martedì 28 giugno dalle 16.30 partendo dallo studio affidato ad Andrea Giuricin, ceo di TRA Consulting, specialista di trasporti all'Università Bicocca di Milano, consulente per World Bank e Ue per la logistica. Interverranno quindi il vicepresidente di Confindustria Vicenza con delega all'internazionalizzazione Giovanni Dolcetta e il direttore com-



Container Il convegno di Confindustria Vicenza sarà dedicato alla logistica

merciale Imprese Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige di Intesa Sanpaolo, Ugo Resconi. Sui nuovi scenari marittimi e logistici e le grandi sfide del settore, ci sarà la relazione di Alessandro Panaro, responsabile Maritime & Energy SRM-Intesa Sanpaolo. E quindi la tavola rotonda con le voci dirette delle aziende da Alessandro Franchini, Group Logistics director di Otb; Rodolfo Mariotto, titolare di Mariotto Srl e delegato infrastrutture Camera di commercio Vicenza; Riccardo Rigoni, responsabile logistica e trasporti di Clerpreme

Manuel Scortegagna, amministratore di Scortrans. A concludere l'incontro sarà il vicepresidente nazionale di Confindustria con delega alle filiere e alle medie imprese, Maurizio Marchesini. Modera Massimo De Donato, giornalista di Radio 24 e conduttore di "Container" approfondimento settimanale dedicato ai trasporti e alla logistica.

Il convegno in presenza si terrà a Palazzo Bonin Longare, con partecipazione libera previa iscrizione sul sito di Confindustria Vicenza o contattando l'associazione.